



BILANCIO SOCIALE 2017



*"E' forse proprio questo il messaggio più importante che la nostra storia può trasmettere al mondo dell'impresa: il piacere e la forza di poter condividere con altri **un cammino arricchito da una visione e da valori comuni**, sapendosi persona che è alla ricerca della propria singolarità ma sempre bisognosa di altri e di Altro"*

Padre Ubaldo Cortoni



Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	10
2.6 Storia	12
3. Governo e strategie	13
3.1 Tipologia di governo	13
3.2 Organi di controllo	13
3.3 Struttura di governo	14
3.4 Processi decisionali e di controllo	16
3.4.1 Struttura organizzativa	16
3.4.2 Strategie e obiettivi	17
4. Portatori di interessi	17
5. Relazione sociale	19
5.1 Lavoratori	19
5.2 Fruttori	23
5.3 Altre risorse umane	24
5.3.1 Volontari	24



5.3.2	Servizio civile volontario	24
5.3.3	Lavoratori di pubblica utilità per messa alla prova	25
6.	Dimensione economica	26
6.1	Valore della produzione	26
6.2	La ricchezza patrimoniale	27
6.3	Gli investimenti	28
7.	Prospettive future	28
7.1	Prospettive cooperativa	28



1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Siamo già arrivati alla seconda edizione del Bilancio Sociale della nostra Cooperativa. La prima edizione dello scorso anno ci ha aiutati a rendicontare con un approccio più interpretativo i dati contenuti nel fascicolo del bilancio dell'esercizio, cercando di mettere in risalto soprattutto il valore non solo economico creato da Portaperta nel suo insieme. Dalle positive reazioni dei nostri portatori di interesse ci sembra di aver raggiunto l'obiettivo e quindi presentiamo questa nuova edizione con rinnovato entusiasmo.

Quindi per la redazione di questo bilancio sociale abbiamo cercato di tener conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna*
- fidelizzare i portatori d'interesse*
- informare il territorio*
- misurare le prestazioni dell'organizzazione*

Non si può non sottolineare come questi ultimi anni siano stati caratterizzati da una profonda spinta della nostra Cooperativa a pensare al proprio futuro con una maggior intensità rispetto agli anni passati. Se consideriamo le analisi offerte dal bilancio sociale come concreti contributi utili alle prossime scelte strategiche all'interno di Portaperta, possiamo dire che molte sfide sono state accolte, ma molte altre ancora ci aspettano a breve e media scadenza.

Nel corso dell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha dato un forte impulso allo sviluppo delle progettualità innovative in quanto il panorama della programmazione sociosanitaria locale e regionale è ormai caratterizzato da una contrazione della spesa del sistema sanitario, proprio per questo motivo la spesa (e quindi i ricavi di Portaperta) si sta spostando dalla Regione ai Comuni. A loro volta i Comuni tendono sempre di più a coinvolgere gli utenti nelle spese per la frequenza dei servizi e dove possibile anche i loro familiari. Il cambiamento epocale dell'organizzazione territoriale delle AULSS venete, unitamente ad una serie di decisioni del Consiglio regionale e di interpretazioni dei vari dirigenti regionali sta, di fatto, mettendo in discussione l'integrazione socio-sanitaria soprattutto nelle funzioni dei distretti con l'immediata conseguenza che il sistema sanitario regionale non sostiene più molte attività con valenza sociale a scapito dei bilanci dei comuni. In questo contesto politico e di programmazione sanitaria il Consiglio di Amministrazione ha seguito attentamente tutti gli sviluppi della situazione cercando di valorizzare e di qualificare la rete dei nostri servizi per accogliere utenti sempre più problematici.



Le risultanze economiche dell'esercizio 2017, quindi scaturiscono da:

un aumento minimo dei costi nei servizi afferenti all'area disabilità a fronte della conferma della massima occupazione dei posti (nelle 4 unità d'offerta Noialtri Birola Sorriso PSO è stato ormai raggiunto il tetto massimo di utenti), ed a parità di ricavi derivanti dalle rette di frequenza;

una diminuzione dei ricavi nei servizi dell'area minori (Karioghi Casa Aldino Parapiglia Portaperta BL) derivante soprattutto da una leggera diminuzione del numero di utenti presenti nelle strutture;

dall'investimento di risorse soprattutto relative al personale per lo sviluppo di servizi innovativi, per le ricerche di nuovi ambiti di sviluppo quali l'agricoltura sociale ed attività ricettive

Tutto ciò premesso il mero risultato dell'esercizio, al netto dei proventi straordinari, della rivalutazione dei fondi di accantonamento e dei nuovi accontamenti, presenta un divanzo di gestione di circa 80.000€ che corrisponde grosso modo nel costo dello stipendio di tre lavoratori, appunto il personale investito per lo sviluppo della Cooperativa. Un dato che conferma le previsioni del Consiglio.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato anche quest'anno Vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Marco Slongo



2. METODOLOGIA

La Redazione del secondo Bilancio Sociale di Portaperta SCS è affidata a persone appartenenti al Consiglio di Amministrazione, all' Area disabilità, all'Area minori e alla Direzione che hanno lavorato con il sistema del focus Group. L'insieme dei loro punti di vista, delle competenze e le rispettive esperienze sono confluite nel presente documento che vuole descrivere a tutti i nostri portatori di interesse l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie che ci sono state affidate. L'occasione è utile anche per illustrare le azioni, realizzate e da realizzare, di sviluppo della Cooperativa in relazione allo scopo sociale della Cooperativa ed agli indirizzi dell'Assemblea dei soci .

Tanto la predisposizione del Bilancio Sociale , quanto la sua illustrazione ed approvazione da parte dell'Assemblea dei soci rappresentano tappe di un percorso di verifica dell'adesione dell'azione cooperativa ai valori Statutari riconoscendo in una esso una precisa scelta di valore ed una spinta all'agire.

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto Interministeriale 16 marzo 2018
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112
- D.Lgs 155/2006
- DM 24/01/2008

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 04/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.



3. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

3.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	PORTAPERTA SCS ONLUS IS
Indirizzo sede legale	VIA DELLE FOSSE N.24/c 32032 FELTRE – BELLUNO
Indirizzo sedi operative	VIA CESARE BATTISTI N.18, 32032 FELTRE - BL VIALE PEDAVENA 9, 32032 FELTRE - BELLUNO VIA ROMA 17, 32026 MEL - BELLUNO VIA CANOI 2, 32032 FELTRE - BELLUNO VIA PONT 3, 32032 FELTRE - BELLUNO VIA SEGUSINI 6/a, 32032 FELTRE - BELLUNO VIALE MONTE GRAPPA 23, 32032 FELTRE BL VIA CESARE BATTISTI 7, 32032 FELTRE - BL VIA PIERO GOBETTI 56, 32100 BELLUNO VIA ON.B.M. PAT 4/5, 32032 FELTRE- BL VICOLO DEL GAMBERO 8, 32032 FELTRE BL
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	ASSEMBLEA STRAORDINARIA 29/04/2016 PORTAPERTA SCS ONLUS DIVENTA A SCOPO PLURIMO ED IMPRESA SOCIALE
Tipologia	Coop. mista (A + B)
Data di costituzione	02/03/1998
CF	00890410251
P.iva	00890410251
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A125698
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	BL0015
Tel	0439/310667
Fax	0439/396393
Sito internet	WWW.PORTAPERTA.IT
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	si
Adesione a	Confederazione Cooperative Italiane dal 2010
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Servizi Associati alla Cooperazione Sociale Consorzio Sviluppo ed Innovazione Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali Consorzio Gino Mattarelli Finance Consorzio Cooperative Sociali Cooperativa Alleanza 3
Codice ateco	87.90.00



*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La Cooperativa conformemente all'articolo 1 della Legge 381/1991 opera senza scopo di lucro e senza fini speculativi, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso uno scopo plurimo, ossia mediante:*

a) la gestione di servizi sanitari, socio sanitari, educativi, sociali e culturali, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della Legge 381/91 e dell'articolo 2 lettera a) della Legge Regionale 23/2006;

b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali, e del terziario/servizi, ai sensi dell'articolo 1, lettera b) della Legge 381/91 e dell'articolo 2, lettera b) della Legge Regionale 23/2006, finalizzate all'inserimento lavorativo di "persone svantaggiate" così come definite dall'articolo 4 della Legge 381/1991 e s.m.i. e di "persone deboli" così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera f) del Regolamento CE n. 2204/2002 del 5 dicembre 2002 e s.m.i. nonché di soggetti che versano in condizioni di fragilità sociale come evidenziate nell'articolo 22 della Legge 8 novembre 2000 n. 328.

Oltre alle suddette attività, la Cooperativa si propone in particolare di svolgere ogni altra attività che favorisca il recupero, l'integrazione e l'inclusione sociale, culturale e professionale di persone a rischio di emarginazione sociale, favorendo il riconoscimento della cultura della domiciliarità in alternativa ai processi di istituzionalizzazione.

In tale prospettiva la Cooperativa ricerca e persegue il coordinamento di tutte le sue attività in un'ottica di sostenibilità economica che postula il collegamento funzionale, operativo e sinergico tra esse.

La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti in paesi in cui essa opera, attraverso l'adozione di valori deontologici che garantiscano a tutti i portatori di interesse un elevato standard di professionalità.

Tale impegno dovrà valere per ogni socio, lavoratore, consulente, fornitore, cliente o per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e istituzioni pubbliche, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità ed in special modo di volontari, dei fruitori dei servizi e dei loro familiari, di enti profit e non profit con finalità di solidarietà sociale.

In questo modo la Cooperativa realizza, anche grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa facendo partecipare i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione, vuole dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

3.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PORTAPERTA SCS ONLUS IS:

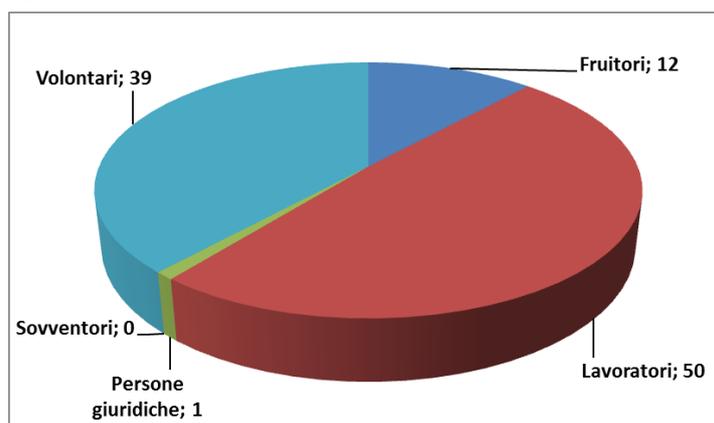
Settori di attività

	Residenziale	Diurno
Disabili fisici psichici e sensoriali	X	X
Minori e giovani	X	X

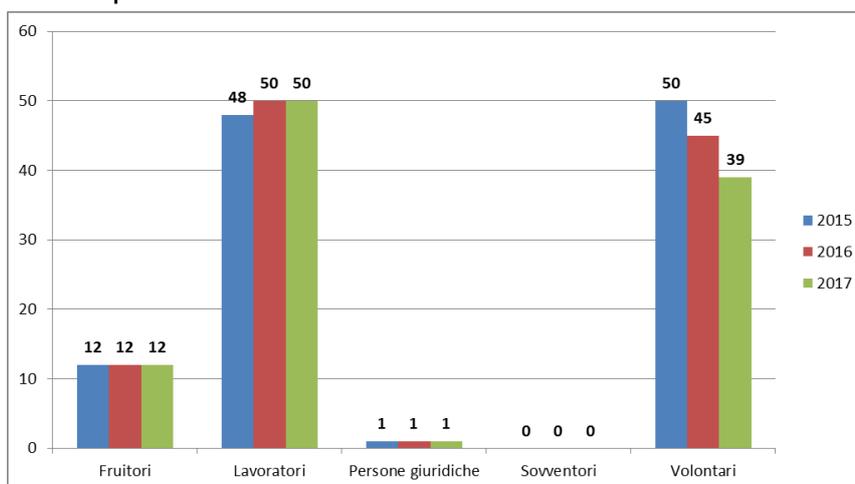
3.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017



La dinamica nella composizione della base sociale nell'ultimo triennio



La composizione della base sociale vede una presenza equilibrata tra i soci lavoratori e la numerosa presenza di volontari che trovano nella Cooperativa un'ampia gamma di possibilità dove svolgere attività gratuita a favore degli ospiti accolti nelle strutture.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	108	15	21	0	102

3.4 Territorio di riferimento

Portaperta SCS ONLUS IS opera in Provincia di Belluno ed in particolar per l'area disabilità nella zona del Distretto di Feltre mentre per l'area minori nell'intero comprensorio bellunese (AULSS 1 Dolomiti)



3.5 Missione

La cooperativa *PORTAPERTA SCS ONLUS IS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- la gestione nell'area **DISABILITA'** di due centri diurni, una comunità alloggio organizzata in due moduli abitativi per persone disabili e un progetto di inserimento lavorativo protetto. Nel corso del 2017 è proseguita sperimentazione del progetto autonomia nell'abitare che offre diversi interventi per favorire la vita indipendente delle persone disabili.
- la gestione nell'area **MINORI** di due comunità residenziali a Feltre e due diurne per minori in situazione di disagio (Belluno e Feltre). Nel corso del anno 2017 si è implementata la sperimentazione del progetto Palloncino Rosso a favore di minori con disturbo dello spettro autistico.



La Cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

PORTAPERTA si propone di:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, attraverso la lettura dei bisogni emergenti, sviluppando risposte al fine di soddisfare tali nuove necessità, in collaborazione e sinergia con le famiglie, la comunità locale e le amministrazioni
- mettere al centro delle proprie progettualità la persona al fine di tutelarne l'autonomia, le potenzialità e lo sviluppo di nuove abilità
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori, attraverso la condivisione delle responsabilità nella gestione delle attività quotidiane ma anche nei momenti decisionali e di studio di nuovi servizi o modalità di intervento.

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

DIMENSIONE RELAZIONALE

necessaria affinché le relazioni all'interno di PORTAPERTA possano essere "significative" in termini di partecipazione consapevole, reale e diretta e di gestione democratica dell'impresa da parte dei soci, anche fruitori.

TERRITORIALITÀ

intesa come radicamento sul territorio in cui si opera, conoscenza delle problematiche reali e partecipazione attiva alla comunità locale.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

fondamentale mettere al centro la persona intesa nella sua globalità, promuovendone i diritti e restituendole un ruolo all'interno della collettività. la persona è soggetto attivo del proprio percorso evolutivo.

RUOLO DEL VOLONTARIATO

come componente vitale di PORTAPERTA per l'apporto di contributi concreti e culturali che quale testimonianza di collegamento con il tessuto sociale.

LAVORARE IN RETE

ossia essere coordinati e orientati verso un obiettivo comune e condiviso, diffondere e confrontare la propria esperienza e le pratiche migliori.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

ossia un sistema in cui le diverse componenti sociali possono comunicare, mettere a confronto e in relazione progetti, domande, problemi, per delineare delle politiche che siano legate ai bisogni collettivi e che esprimano uno stile di sviluppo che valorizzi l'identità e il patrimonio del sistema territoriale locale.



3.6 Storia

Portaperta SCS ONLUS IS nasce nel 1998 grazie all'Associazione di Volontariato "Le Famiglie di Portaperta", avviata il 29 settembre 1996, per iniziativa di un nutrito gruppo di volontari e di un insieme di genitori interessati alle problematiche legate alla disabilità.

Dal 1997 il progetto "Futuro Sereno" propone di affrontare il problema del "Dopo di noi", vale a dire considerare e sostenere il destino della persona disabile non autosufficiente che rimane per diversi motivi senza supporto familiare, promuovendosi come nuovo approccio per una cultura alla domiciliarità in alternativa all'istituzione.

Portaperta SCS ONLUS IS opera nella area della disabilità e dal 2005 ha sviluppato servizi anche nell'area minori.

Alcuni degli avvenimenti più rilevanti della nostra storia:

- nel 1999 nasce il primo servizio: il Centro Diurno per disabili "NOIALTRI" (Mel – Belluno)
- nel 2001 nascono la Comunità Alloggio per persone disabili "Il Sorriso" e il Centro Diurno per persone disabili "La Birola" (Feltre – BL)
- nel 2004 nasce la Comunità Educativa Residenziale per minori "Casa Aladino" (Feltre – BL)
- nel 2008 nasce la Comunità Educativa Diurna per minori "Parapiglia" (Feltre – BL)
- nel 2009 nasce la Comunità Educativa Diurna per minori "Portaperta BELLUNO" (Belluno)
- nel 2016 nasce la Comunità Educativa Residenziale per minori "Karioghi" (Feltre – BL)

Lo scopo principale di Portaperta SCS ONLUS è di essere un soggetto attivo nell'ambito dei servizi socio-assistenziali rivolti a persone disabili e minori, favorendo, attraverso equipe competenti e professionali, dei validi percorsi per il benessere psico-fisico degli utenti dei vari servizi.



4. GOVERNO E STRATEGIE

4.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARCO SLONGO	Presidente	residente a FELTRE
ANGELA MIONE	Vice Presidente	residente a SEREN DEL GRAPPA
BETTI CESCHIN	componente	residente a FELTRE
CLAUDIA BETTIN	componente	residente a ARSIE'
MARIA STEFANIA PERERA	componente	residente a SEREN DEL GRAPPA
MARIA TERESA SAVI	componente	residente a FELTRE
MICHELA BORTOLAS	componente	residente a CESIOMAGGIORE

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'assemblea ordinaria dei soci del 13/5/2016 ed è composto da un numero di Consiglieri determinato nella stessa assemblea comunque non inferiore a cinque e non superiore a undici.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione, elegge, scegliendoli tra i propri membri, il Presidente ed il Vice Presidente. Gli amministratori possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, Codice Civile nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci, nonché le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, sentito il parere del Collegio Sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto ai consiglieri che siano investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto

4.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ZADRA ELENA	dal 13/05/2016 al 30/04/2019	residente a FELTRE (BL) data prima nomina 13/05/2016

4.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa PORTAPERTA SCS ONLUS IS nell'anno 2017 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 92,86%. Oltre a partecipare alle riunioni di equipe delle unità di offerta almeno una volta all'anno, il Cda si è riunito informalmente per approfondimenti su temi specifici o eventi formativi in altre 6 occasioni

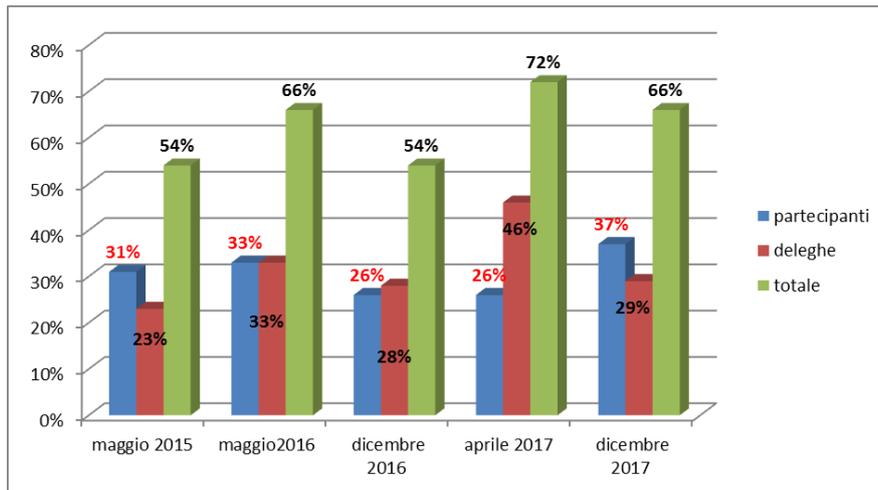
Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% di partecipazione	% di deleghe	Odg
2015	07/05/2015	31%	23%	1) Approvazione del 'Progetto di bilancio d'Esercizio' chiuso il 31.12.14 e della 'Nota integrativa al bilancio' corredata dai documenti tecnici illustrativi; 2) Esposizione della "Relazione sulla gestione" predisposta dagli amministratori e della "Relazione del Revisore Esterno" redatta a cura del dr. Alfio Dalla Gasperina; 3) Approvazione delle modalità di suddivisione dell'utile di esercizio 2014;
2016	13/05/2016	33%	33%	1) Approvazione del 'Progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.15', della 'Nota integrativa al bilancio' corredata dai documenti tecnici illustrativi predisposti dagli Amministratori ed esposizione della "Relazione del Revisore Legale Indipendente" redatta a cura del dr. Alfio Dalla Gasperina 2) Esposizione della "Relazione sulla gestione" predisposta dagli Amministratori 3) Approvazione delle modalità di suddivisione dell'utile di esercizio 2015; 4) Approvazione del 'Regolamento interno sui requisiti quantitativi e qualitativi dei consiglieri amministrazione' e della conseguente modifica del 'Regolamento elettorale interno' 5) Avvio del percorso per l' introduzione degli adempimenti relativi al D.LGS 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti 6) Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2016 – 2017 - 2018 7) Assegnazione dell'incarico di Revisore legale ai sensi del art.2409-bis del c.c.



Anno	Data	% di partecipazione	% di deleghe	Odg
2016	19/12/2016	26%	28%	<p>1) Presentazione e discussione in merito all'adozione da parte di Portaperta SCS ONLUS IS del modello organizzativo ai sensi dell'art.7 comma 4 del DLgs 231/91.</p> <p>2) Deliberazione in merito al compenso da destinare al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale così come richiesto dal Revisore incaricato della Vigilanza degli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002 n.220 nel Verbale di revisione del 15/7/2016</p> <p>3) Presentazione e aggiornamento della situazione dei servizi gestiti dalla Cooperativa e dei progetti di sviluppo promossi nell'anno 2016</p> <p>4) Aggiornamento sullo stato di attuazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 14 maggio 2015 Nuova programmazione e modalità di determinazione delle rette tipo per i Centri diurni per persone con disabilità (DGR 6/CR del 10 febbraio 2015).</p>
2017	28/04/2017	26%	46%	<p>1. Deliberazioni in merito al "Progetto di Bilancio di esercizio chiusi il 31/12/2016", composto da Bilancio CE, Nota integrativa al bilancio corredata dai documenti tecnici illustrativi predisposti dagli Amministratori, Bilancio Sociale 2016; Lettura ed illustrazione della "Relazione del Revisore Esterno" dott.ssa Elena Zadra.</p> <p>2. Determinazione delle modalità di copertura della perdita di esercizio</p> <p>3. Comunicazioni a cura del Presidente</p>
2017	15/12/2017	37%	29%	<p>1) Comunicazioni a cura del Presidente Marco Slongo</p> <p>2) Avvio del percorso organizzativo per il ventennale della Cooperativa 1998-2018</p> <p>3) ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/01. Presentazione e discussione del Modello organizzativo 231 ed in particolare della Procedura utenti, del Vademecum 231, del Vademecum dei rapporti con la P.A., del Codice disciplinare.</p> <p>4) Presentazione e aggiornamento della situazione dei servizi gestiti dalla Cooperativa e dei progetti di sviluppo per l'anno 2018.</p>

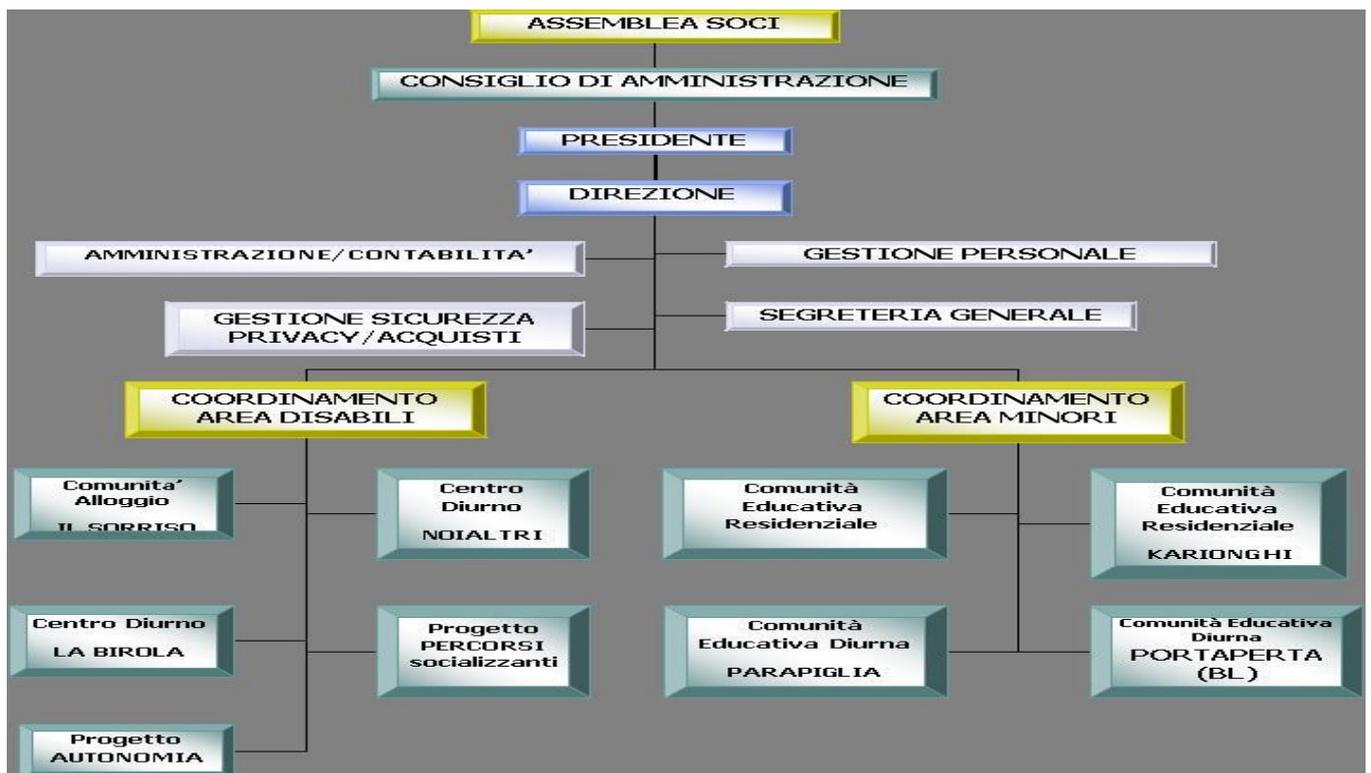
Partecipazione della base sociale alle ultime cinque assemblee ordinarie.



4.4 Processi decisionali e di controllo

4.4.1 Struttura organizzativa

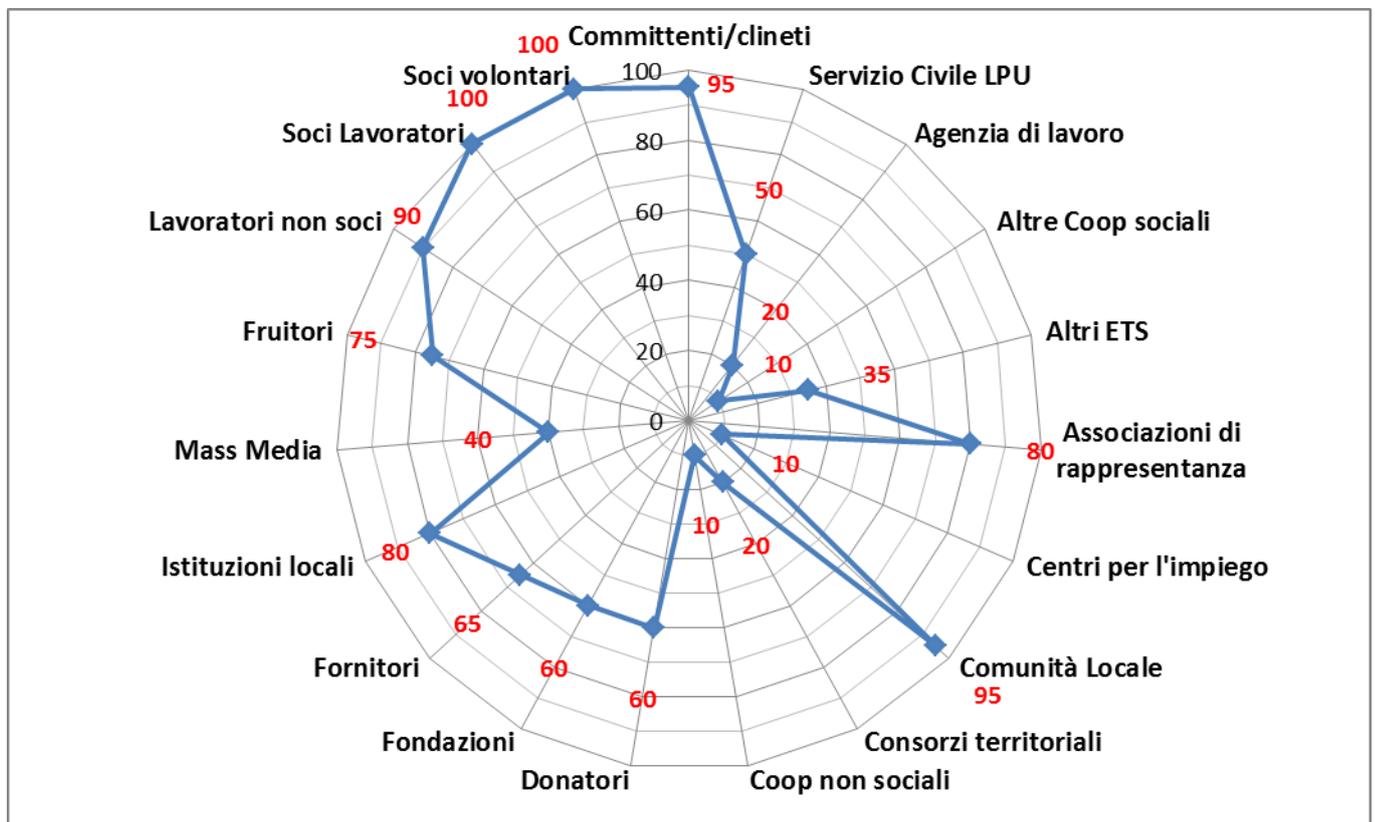
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:



4.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Miglioramento del management	Ridefinizioni dei ruoli e delle mansioni della struttura di Direzione Sperimentazione del Modello organizzativo ai sensi del DL 231/2001
I soci e le modalità di partecipazione	Miglioramento della governance e della partecipazione interna	Incrementare la partecipazione alle assemblee e agli eventi (iniziative informali per i soci)
Ambiti di attività	*Avviare servizi negli ambiti storici e tradizionali *Sondare ambiti di lavoro nuovi	1)Avviare la nuova comunità per disabili 2)Avviare nuovi servizi nell'ambito minori
La pianificazione economico-finanziaria	Sviluppo imprenditoriale della cooperativa	1)Creare una marginalità sufficiente per garantire lo sviluppo di nuovi servizi 2) Aumentare il fatturato del 5% nei prossimi 5 anni

5. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:



Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Incontri in assemblea
Soci lavoratori	Condivisione dell'operato del Consiglio di amministrazione attraverso la partecipazione dei Consiglieri alle equipe settimanali
Soci volontari	Incontri annuale con i volontari ed incontri informali mensili
Soci fruitori	coinvolgimento attivo nelle attività sociali di ciascun servizio attraverso l'organizzazione di incontri semestrali
Lavoratori non soci	Condivisione dell'operato del Consiglio di amministrazione attraverso la partecipazione dei Consiglieri alle equipe settimanali
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Percorso di formazione prima di avviare l'inserimento nei cari servizi
Fruitori	Incontri informali e formali nei servizi

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Accordi per A.T.I., scambio di informazioni, fornitura di servizi
Cooperative non sociali	Fornitura di beni
Consorzi territoriali	Partecipazione eventi associativi
Associazione di rappresentanza	Rappresentanza politica, partecipazione a gruppi di lavoro e ai tavoli tematici
Altre organizzazioni di terzo settore	Iniziative comuni di sensibilizzazione, partecipazione ai tavoli di lavoro
Istituzioni locali	Collaborazioni formale ed informale per i Piani di Zona e altre iniziative
Comunità locale	Partecipazione e coprogettazione di eventi di solidarietà
Committenti/clienti	Rapporti frequenti e personalizzati con i Servizi in qualità di ente invianti, con gli utenti e le loro famiglie
Fornitori	Rapporti diretti per la gestione dei contratti di fornitura
Donatori	Incontri formali ed informali
Mass media e comunicazione	Invio periodico di comunicati stampa inerenti le iniziative territoriali della Cooperativa
Imprese	Eventi di solidarietà
Centri per l'impiego	Promozione offerte di lavoro
Agenzia per il lavoro	Selezione e fornitura
Organizzazione di volontariato	Collaborazione in progetti specifici
Fondazione	Partecipazione a bandi

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Considerazioni generali

L'ambito della gestione del personale per l'anno 2017 è stato ancora caratterizzato da una sostanziale stabilità nella composizione delle equipe nei Servizi gestiti dalla Cooperativa. I movimenti in entrata ed uscita dei soci lavoratori e dei lavoratori sono stati determinati soprattutto dalla necessità:

- di sostituire:
 - sei lavoratori che hanno usufruito di lunghi periodi di maternità obbligatoria e facoltativa;
 - sei lavoratori assenti per malattie superiori alle due settimane;
 - cinque lavoratori che hanno interrotto il rapporto subordinato di lavoro con la Cooperativa (due per il trasferimento in un impiego pubblico, uno per sopraggiunta quiescenza, uno per l'avvio di una attività imprenditoriale personale, uno ai sensi dell'art.3 della Legge 604/66)
- di integrare le assenze del personale nei periodi di ferie prolungati

Nel 2017 le ore lavorate sono state complessivamente 94.803 mentre le ore di assenza 21.011. Il confronto con le ore effettivamente lavorate negli ultimi anni risulta una lieve flessione tra il 2016 ed il 2017, in presenza di un aumento contenuto dei costi

	2013	2014	2015	2016	2017
n. ore lavorate	103.552	102.655	103.524	95.842	94.803
costo del lavoro dipendente	1.709.157	1.685.548	1.178.270	1.599.363	1.607.869

La ripartizione delle ore di presenza ed assenza suddivisa per figura professionale è la seguente:

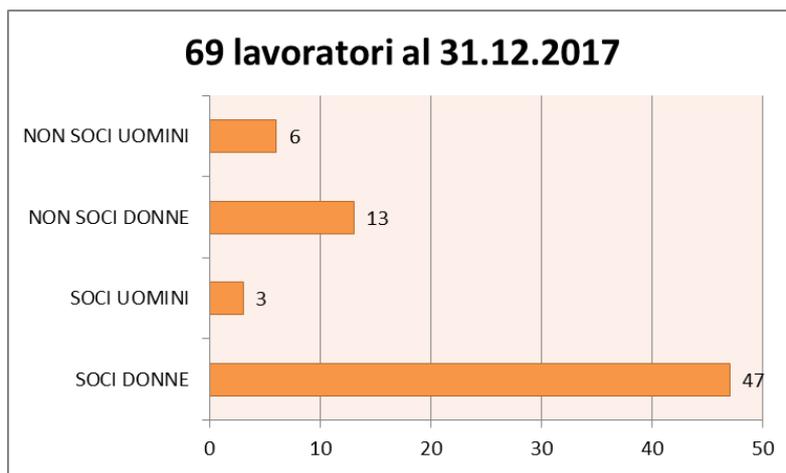
	Ore ordinarie	Ore straordinarie	Totale ore lavorate	Totale ore lavorabili	Ferie	Malattia	Maternità	Infortunio	Donazioni sangue	Permessi sindacali	Permessi lutto	Aspettativa	Permessi non	Altro
Op.SocioSan.	42.805	88	42.983	54.462	4.458	1.705	4.155	250	-	28	16	805	54	60
Educatore	37.619	1.023	38.642	45.238	4.679	973	1.959	-	8	-	-	-	-	-
Coordinatore	2.624	105	2.729	3.199	314	4	257	-	-	-	-	-	-	-
Ausiliario	5.324	-	5.324	6.167	561	230	-	52.5	-	-	-	-	-	-
Impiegato	5.056	161	5.216	6.750	591	-	-	-	-	-	14	1.089	-	-
	93.428	1.376	94.803	115.815	10.601	2.912	6.371	303	8	28	30	12.895	54	104

La ripartizione nell'ultimo triennio delle ore lavorate in ciascuna Unità operativa è la seguente:

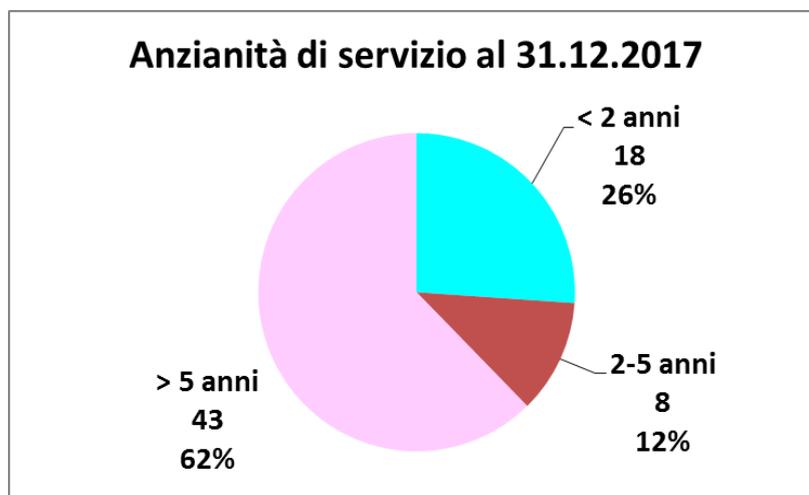
		SORRISO	NOI/ALTRI	BIROLA	ALADINO	KARIONGHI	SISD	PARAPIGLIA	PORTAPERITA	CENTRI ESTIVI	CARENZONI	PROG. AUTONOMIA	PSO	DIREZIONE	TOTALE
2017	n.ore	25.807	14.374	15.915	10.425	10.524	0	1.932	4.026	278	348	2.310	3.648	5.216	94.803
	%	27%	15%	17%	11%	11%	0%	2%	4%	0%	0%	2%	4%	6%	100%
2016	n.ore	24.759	14.144	15.764	10.625	8.991	0	1.481	4.211	994	787	3.160	3.961	6.171	95.048
	%	26%	15%	17%	11%	9%	0%	2%	4%	1%	1%	3%	4%	7%	100%
2015	n.ore	25.048	13.520	14.685	12.036	0	11.463	3.449	3.728	2.574	983	2.961	6.225	6.852	103.524
	%	26%	14%	15%	13%	0%	12%	4%	4%	3%	1%	3%	7%	7%	100%

Soci e non soci

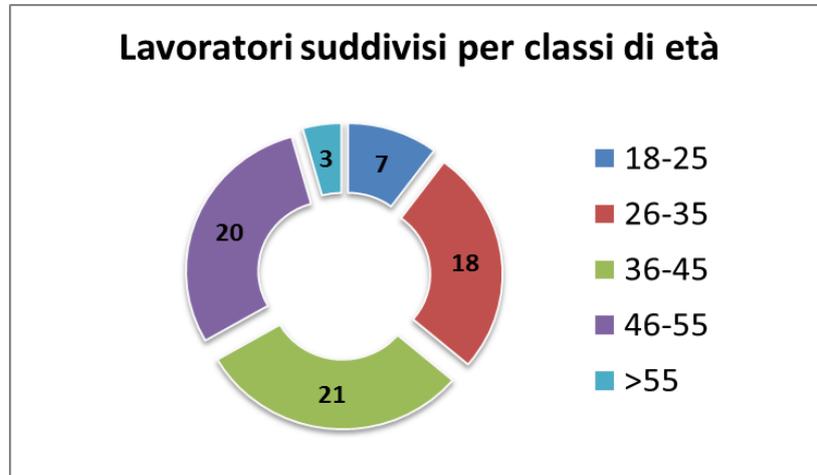
Al 31.12.2017 il totale dei lavoratori è 69, cos' suddiviso tra soci e non soci e tra maschi e femmine



Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro

Per quanto attiene il rapporto lavorativo intrattenuto dai soci e dai lavoratori con Portaperta si evidenzia che il 90,19% dei soci dispone di un tempo indeterminato (46 su 51) a fronte del 16,66% dei non soci.

Forza lavoro suddivisa per età e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Soci lavoratori assunti con un contratto a tempo <u>indeterminato</u>	43	93,48%	3	6,52%	46	66,67%
Soci lavoratori assunti con un contratto a tempo <u>determinato</u>	4	80,00%	1	20,00%	5	7,25%
Lavoratori non soci assunti con un contratto a tempo <u>indeterminato</u>	2	66,67%	1	33,33%	3	4,35%
Lavoratori non soci assunti con un contratto a tempo <u>determinato</u>	14	93,33%	1	6,67%	15	21,74%
Totale	63	91,30%	6	8,70%	69	100,00%

La dinamica dei rapporti contrattuali a tempo determinato nel corso dell'anno ha visto

Figura professionale	Numero di contratti di lavoro a tempo determinato	
	Avviati nel corso del 2016/2017 e Terminati nel 2017	In corso oltre il 31.12.2017
Ausiliari	2	1
Operatori socio sanitari	8 (di cui 1 per start up)	10 (di cui 1 per start up)
Educatori	9 (di cui 5 per start up)	9 (di cui 5 per start up)
totale	19	20

Nel seguente prospetto è indicato il numero di unità lavorative equivalenti alla data dell'1/1/2017, criteri presi a riferimento ai sensi della Legge 78/2014 e del CCNL per i dipendenti delle cooperative sociali, in materia di assunzione di personale a tempo determinato. Nel parametro

pari al 30% non rientrano i lavoratori assunti a tempo determinato per sostituzione di altri lavoratori assenti dal servizio con diritto al mantenimento del posto di lavoro (maternità, infortuni, ferie):

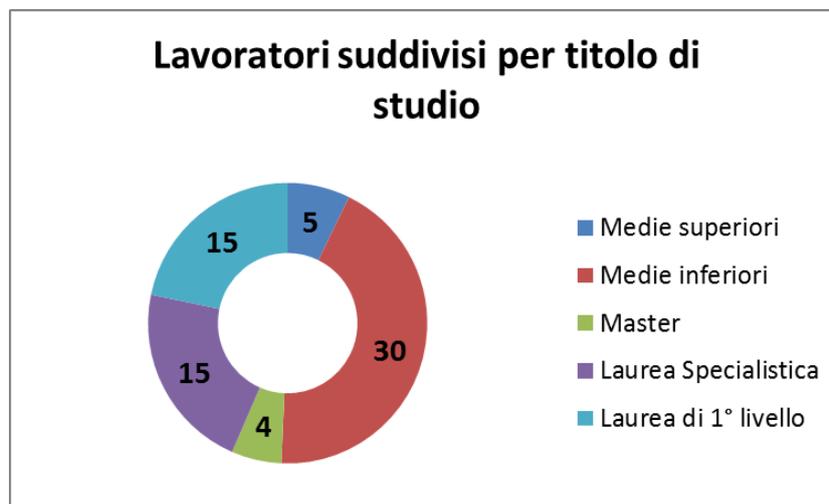
Lavoratori assunti a tempo indeterminato al 1.1.2017			Limite massimo di addetti da assumere a tempo determinato 30%	
Valore assoluto	Somma settimanale dei monte ore individuali	Numero lavoratori equivalenti a tempo pieno	Somma delle ore settimanali disponibili per i lavoratori assunti a tempo determinato	Numero lavoratore equivalenti a tempo pieno.
52	1.661,82	43,73	498,54	13,12

Nel corso dell'anno 2017 il limite giornaliero di 13 addetti equivalenti (pari a un monte ore giornaliero di 498,54) di personale assunto a tempo determinato non è stato mai superato. Nel corso dell'anno 2017 è stato utilizzato del personale somministrato tramite contratto di fornitura con UMANA spa per la gestione dei Centri estivi per otto settimane (456,5 ore) e per la copertura di alcune turnazioni presso il Sorriso per i quali non è stato possibile selezionare personale esterno e/o utilizzare risorse interne per 9 settimane (243 ore) .

servizio	oss	animatori	edu
C.a. Il Sorriso	109		134,25
Centro estivo		456,5	

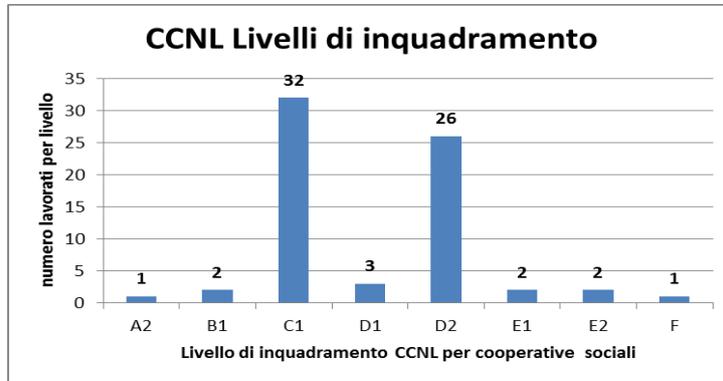
Nel complesso quindi l'anno 2017, Portaperta ha mantenuto stabili i livelli occupazionali, le piante organiche nei vari servizi sono state occupate prevalentemente da personale assunto a tempo indeterminato tranne che per le sostituzioni di personale assente con diritto al mantenimento del posto di lavoro per le quali sono stati assunti lavoratori a tempo determinato. I lavoratori somministrati sono stati utilizzati solo per coperture di attività straordinarie, per brevi periodi e per figure professionali di cui l'Agenzia interinale ha curato anche la selezione.

Titolo di studio





Livello contrattuale



Cittadinanza

Tutti i lavoratori hanno cittadinanza italiana.

Formazione

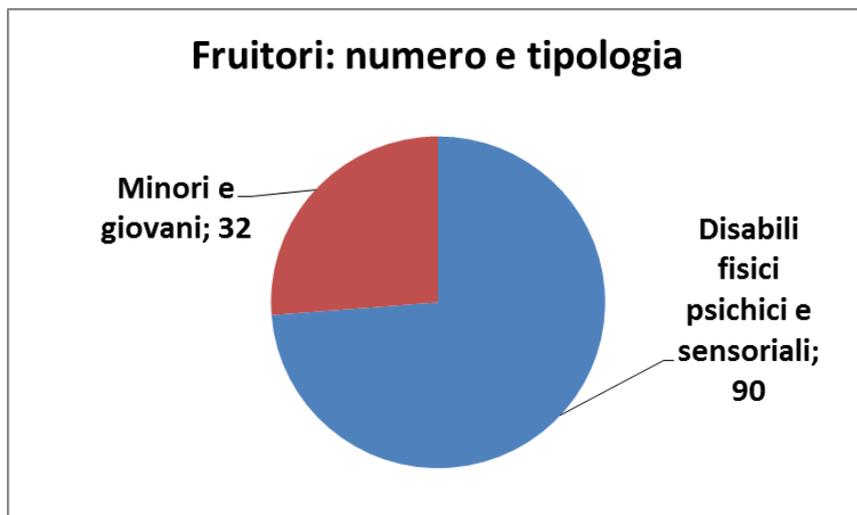
Nell'anno 2017 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 0 su un totale di 69 lavoratori.

Mutualità

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	1.584.973	1.206.561	76,1	SI

5.2 Fruitore

Attività



Minori e Giovani

Denominazione Unità di Offerta	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
PARAPIGLIA e PROGETTO PALLONCINO ROSSO	FELTRE (BL) VIA SEGUSINI 6/a	7	ATTIVITA' EDUCATIVE E RIABILITATIVE DI SUPPORTO PER MINORI AUTISTICI	comunità educativa diurna
CASA ALADINO	FELTRE (BL) VIALE MONTEGRAPPA 23	9	COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI MISTA MASCHI/FEMMINE 6/12 ANNI E FEMMINILE 12/18 ANNI	comunità educativa residenziale
KARIONGHI	FELTRE (BL) VIA CANOI 2	8	COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI MASCHI	comunità educativa residenziale
PORTAPERTA BELLUNO	BELLUNO VIA GOBBETTI 56	8	COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO	comunità educativa diurna

Persone con disabilità

Denominazione Unità di Offerta	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
NOIALTRI	MEL (BL) VIA ROMA 17	17	CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI ADULTE	centro diurno
PERCORSI SOCIALIZZANTI ED OCCUPAZIONALI	ELTRE (BL) VIA CESARE BATTISTI 18	24	SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO PER PERSONE DISABILI ADULTE	diurno sperimentale
IL SORRISO	FELTRE (BL) VIA PONT 3	28	COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE DISABILI ADULTE	comunità alloggio
LA BIROLA	FELTRE (BL) VIALE PEDAVENA 9	24	CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI ADULTE	centro diurno
PROGETTO AUTONOMIA	FELTRE (BL) VICOLO DEL GAMBERO	23	PROGETTO DI ACCOGLIENZA DIURNA E RESIDENZIALE PER FAVORE AUTONOMIA PERSONE DISABILI ADULTE	abitativo

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari che hanno prestato continuativamente la loro opera nel corso dell'anno 2017 presso i Servizi della Cooperativa è stato di 26 persone su 39 iscritti nell'apposita sezione del Libro Soci. Complessivamente sono state svolte 1.225 giornate di presenza.

5.3.2 Servizio civile volontario

Nel corso dell'anno 2017 nelle strutture di Portaperta accreditate per il servizio Civile Nazionale, sono stati accolti complessivamente 9 volontari che hanno aderito ai progetti di Servizio Civile Nazionale suddivisi negli anni 2016/2017 e 2017/2018. Di questi, 3 hanno abbandonato il progetto in corso d'opera in quanto hanno trovato un'occupazione.



<i>STRUTTURA</i>	<i>NUMERO VOLONTARI INSERITI</i>
Comunità Alloggio <i>Il Sorriso</i>	2
Centro Diurno <i>la birola</i>	2
Comunità educativa <i>Casa Aladino</i>	3
Comunità educativa <i>Karionghi</i>	1
Comunità educativa diurna <i>Portaperta Belluno</i>	1

Questo tipo di esperienza sta proseguendo ormai dal 2015 con l'arrivo dei primi volontari e, a distanza di qualche anno, possiamo sicuramente affermare il valore aggiunto che tali risorse hanno rappresentato per le équipes di professionisti che le accolgono, sia in termini di presenza fissa all'interno del servizio (30 ore/settimana per 12 mesi) sia in riferimento alla serietà e disponibilità con cui si sono saputo approcciare all'utenza e, non ultimo, alla qualità e varietà di offerta che è stato possibile garantire grazie anche al loro contributo.

Anche per l'anno appena concluso Portaperta è stata parte attiva nel Gruppo Tecnico di gestione dei Progetti di Servizio Civile costituitosi fra Unione Montana Feltrina, Comitato d'Intesa fra le Associazioni di Volontariato della Provincia di Belluno, Cooperativa Sociale DUMIA e Portaperta SCS Onlus IS stessa, contribuendo con una propria risorsa alla progettazione, alle selezioni e ai monitoraggi delle attività con i volontari e gli Operatori Locali di Progetto (O.L.P.) con un investimento di 50 ore/uomo annue.

5.3.3 Lavoratori di pubblica utilità per messa alla prova

Il lavoro di pubblica utilità è una sanzione penale consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. La prestazione di lavoro, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2001, viene svolta a favore di persone affette da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari; oppure nel settore della protezione civile, della tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del condannato. L'attività viene svolta presso gli Enti che hanno sottoscritto con il Ministro, o con i Presidenti dei Tribunali delegati, le convenzioni previste dall'art. 1 comma 1 del D.M. 26 marzo 2001, che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro, nonché le modalità di raccordo con le autorità incaricate di svolgere le attività di verifica.

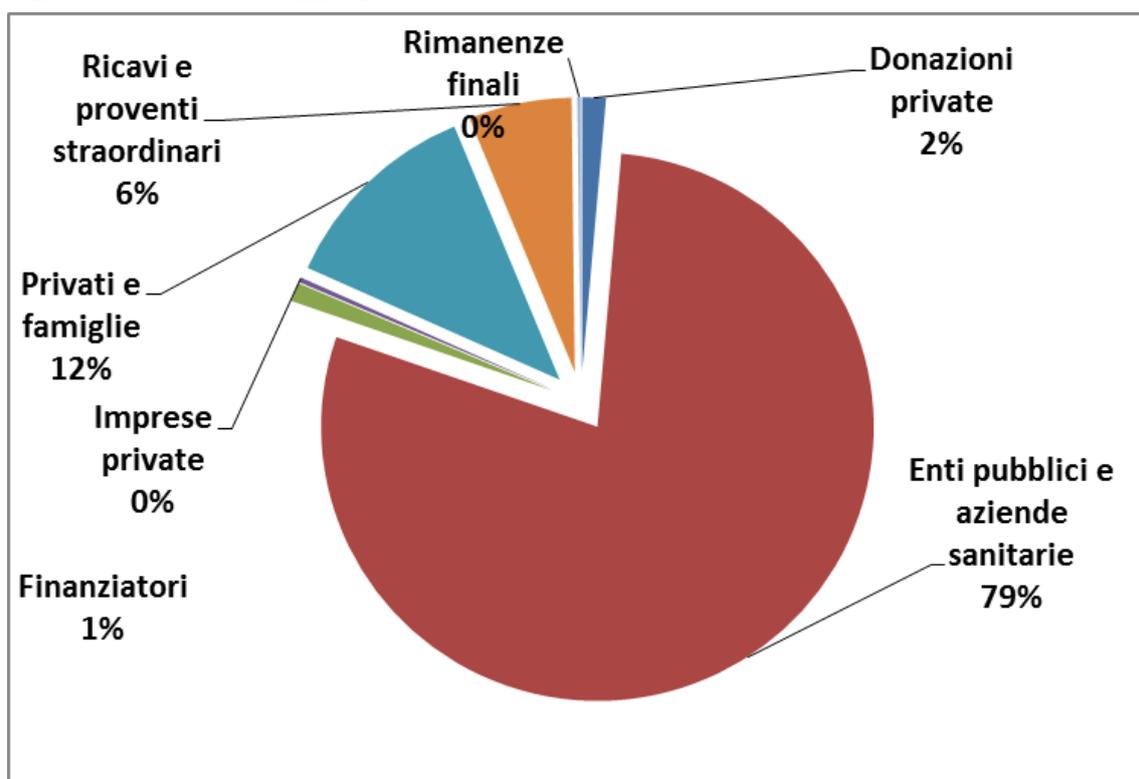
Portaperta ha sottoscritto nel 2015 due convenzioni con il Tribunale di Belluno e con l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Mestre così come previsto dal DM 26 marzo 2001 ed ha ricevuto nel 2017, quattordici richieste di disponibilità ad accogliere cittadini nell'ambito della messa alla prova. Nove sono state accolte mentre cinque sono state orientate a rivolgersi presso altri enti. Sono state quindi prestate 652 ore di attività non retribuita a nostro favore, con esiti positivi sia nella valutazione dei Riferenti di sede, sia dell'UIEPE che delle stesse persone interessate.

6 DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2015	2016	2017
Privati e famiglie	€ 271.417,00	€ 289.887,00	€ 303.343,00
Imprese private	€ 27.919,00	€ 17.158,00	€ 7.254,00
Consorzio	€ 230.848,00	€ 15.000,00	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 1.945.080,00	€ 2.012.113,00	€ 1.982.601,00
Contributi pubblici	€ 22.468,00	€ 681,00	€ 0,00
Finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.763,00
Donazioni private	€ 32.746,00	€ 23.602,00	€ 34.607,00
Rimanenze finali	€ 4.124,00	€ 4.987,00	€ 4.733,00
Ricavi e proventi straordinari	€ 1.820,00	€ 184.895,00	€ 151.779,00
Totale	€ 2.536.422,00	€ 2.548.323,00	€ 2.538.013,00

Produzione della ricchezza 2017



L'andamento dei ricavi derivanti dalla vendita dei servizi prodotti dai soci di Portaperta è rimasto pressochè inalterato nell'ultimo biennio, registrando una lievissima contrazione dello 0,002%.

Quasi l'80% dei ricavi deriva da contratti con gli enti pubblici, il 12% dalle famiglie (in leggero aumento), mentre rimangono rilevanti i ricavi straordinari e le donazioni private che insieme raggiungono l'8% del totale.

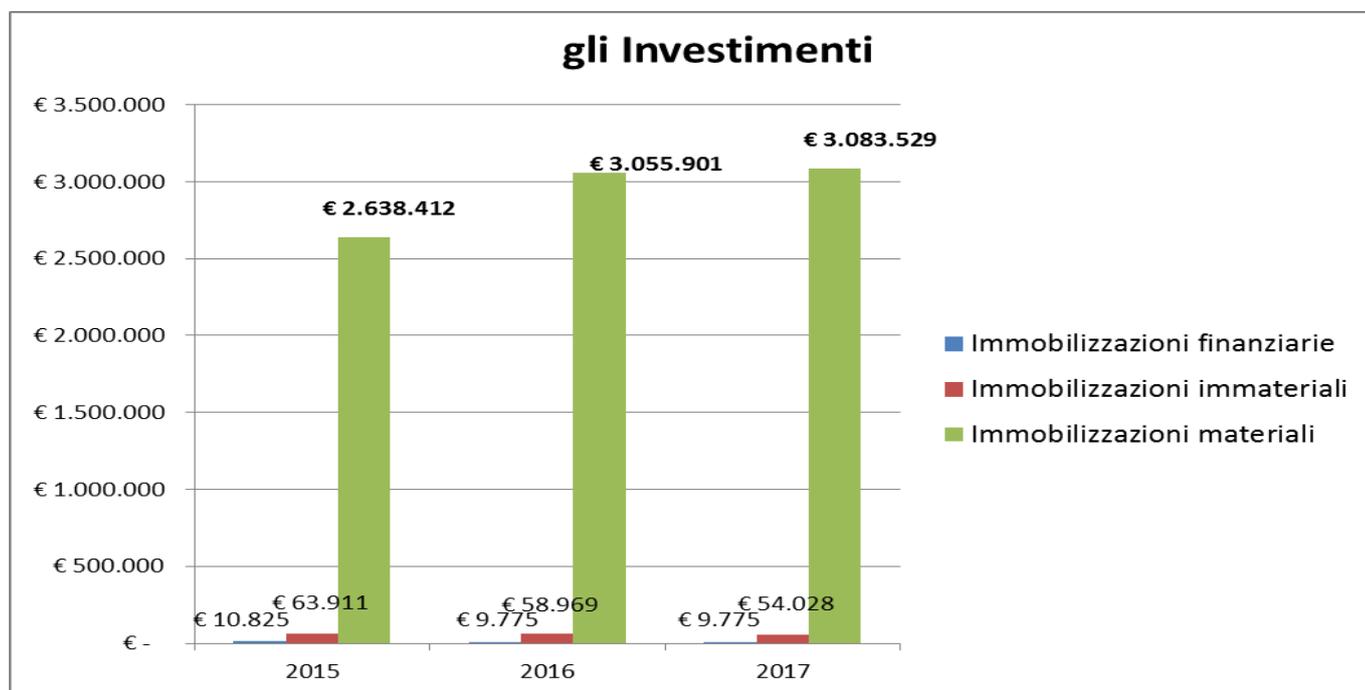
Se l'importo degli ammortamenti è rimasto lo stesso (circa 150.000€) il valore degli accantonamenti è diminuito a circa 71.000€ su precisa scelta del Cda. L'insieme dei beni acquisiti da Portaperta per la gestione delle attività è salito a circa 666.000€ (+10% sull'anno precedente).

	2015	2016	2017
Ammortamenti e accantonamenti	173.653	276.422	221.610
Fornitori di beni da economie esterne	551.381	606.815	665.657
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	261	862	-253
Totale	€ 725.295,00	€ 884.099,00	€ 887.014,00

6.2 La ricchezza patrimoniale



6.3 GLI INVESTIMENTI



7 PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive della Cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Struttura organizzativa:

1. Consolidamento dei progetti attivati nel 2016/2017 in particolare il progetto "Autonomia", il progetto "Palloncino Rosso", il progetto "Percorsi di futuro"
2. Potenziamento e sviluppo dell'organico della Direzione
3. Monitoraggio appalti
4. Avvio operazioni di marketing aziendale con le amministrazioni locali e clienti privati

Soci e modalità di partecipazione:

1. Avvio del percorso di rinnovo del Cda (aprile 2019) con ricerca di soci disponibili alla candidatura di consigliere
2. Convenzioni per i soci con attività commerciali locali



Le Reti:

1. Partecipazione agli organi di rappresentanza delle cooperative sociali – partecipazione alle commissioni tematiche di Federsolidarietà regionale
2. Incentivazione della collaborazione con cooperative sociali del territorio per l'elaborazione di strategie e di pensieri sinergici con la nuova AULSS 1 Dolomiti
3. Adesione a progetti sociali con altri soggetti del territorio

Opportunità di mercato:

1. Adeguamento delle rette di frequenza dei Servizi
2. Valutazione di progetti inerenti l'agricoltura sociale
3. Attivazione nuove unità produttive nel campo della ristorazione

Disabilità:

1. Avvio della nuova comunità per disabili
2. Facilitazione dei processi di vita delle persone con disabilità
3. Sviluppo di servizi nell'ambito dell'autismo sia adulto che per minori

Minori

1. Sviluppo del progetto Percorsi di Futuro
2. Avvio di una comunità per minori della zona di Belluno e di una comunità riabilitativa nel feltrino
3. Sviluppo delle competenze del personale nella gestione dei casi difficili

Il Gruppo Tecnico di Redazione 20 marzo 2018

Approvato dal Cda in data 23 marzo 2018

Deliberato nell'Assemblea del 4 maggio 2018